



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto Comprensivo di Via Scopoli - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

C. F.: 96069530184 – C.M.: PVIC828001

Segreteria: Via A. Volta, 17 – 27100 Pavia (PV)

☎ 0382/26121

e-mail: [pvic828001@istruzione.it](mailto:pvic828001@istruzione.it) e-mail pec: [pvic828001@pec.istruzione.it](mailto:pvic828001@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icviascopoli.edu.it](http://www.icviascopoli.edu.it)



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

# **REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESPERTI ESTERNI**

**Redatto a norma dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.  
e Art. 45, comma 2, lett. h) del D. I. n. 129/2018**

**Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 126 del 31/01/2024  
Delibera del Collegio dei Docenti n. 77 del 26/01/2024**



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto Comprensivo di Via Scopoli - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

C. F.: 96069530184 – C.M.: PVIC828001

Segreteria: Via A. Volta, 17 – 27100 Pavia (PV)

☎ 0382/26121

e-mail: [pvic828001@istruzione.it](mailto:pvic828001@istruzione.it) e-mail pec: [pvic828001@pec.istruzione.it](mailto:pvic828001@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icviascopoli.edu.it](http://www.icviascopoli.edu.it)



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

## **INDICE**

ART. 1	Finalità
ART. 2	Principi fondamentali e ambito di applicazione
ART. 3	Individuazione del fabbisogno e procedura di selezione
ART. 4	Contenuto e pubblicazione dell'avviso
ART. 5	Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche
ART. 6	Affidamento a soggetti esterni
ART. 7	Requisiti richiesti
ART. 8	Procedura per il conferimento dell'incarico
ART. 9	Deroga alla procedura comparativa
ART. 10	Tipologie di rapporti negoziali
ART. 11	Doveri e responsabilità dell'esperto
ART. 12	Stipula del contratto e lettera d'incarico
ART. 13	Durata dell'incarico
ART. 14	Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica
ART. 15	Determinazione del compenso
ART. 16	Obblighi fiscali e previdenziali
ART. 17	Interventi di esperti a titolo gratuito
ART. 18	Valutazione della prestazione dell'esperto
ART. 19	Controllo preventivo della Corte dei Conti
ART. 20	Obblighi di trasparenza
ART. 21	Modifiche al presente Regolamento
ART. 22	Pubblicità
Allegato 1	Riferimenti normativi



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

### Istituto Comprensivo di Via Scopoli - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

C. F.: 96069530184 – C.M.: PVIC828001

Segreteria: Via A. Volta, 17 – 27100 Pavia (PV)

☎ 0382/26121

e-mail: [pvic828001@istruzione.it](mailto:pvic828001@istruzione.it) e-mail pec: [pvic828001@pec.istruzione.it](mailto:pvic828001@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icviascopoli.edu.it](http://www.icviascopoli.edu.it)



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

### Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF. Le finalità per cui si ricorre all'esterno sono:
  - ✓ garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
  - ✓ realizzare particolari progetti didattici,
  - ✓ realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione, formazione e aggiornamento,
  - ✓ assicurare l'intervento di esperti esterni previsto per la realizzazione dei progetti autorizzati (PON FESR, PNRR, ecc.).
2. Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere coerenti con il PTOF e con le disponibilità finanziarie programmate.
3. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.
4. Il presente regolamento non si applica per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili. In questi casi, non si deve ricorrere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità (Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008).

### Art. 2 - Principi fondamentali e ambito di applicazione

1. Dopo aver accertato concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola, si procede alla scelta del contraente rispettando i seguenti principi generali:
  - ✓ Assicurare trasparenza, pubblicità, parità di trattamento nelle procedure e nella selezione dei candidati,
  - ✓ Assicurare buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa,
  - ✓ Garantire la qualità della prestazione,
  - ✓ Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili,
  - ✓ Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio, rispettando i limiti di spesa fissati nel programma annuale in base alla normativa vigente.



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

2. Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con imprese, enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla realizzazione di iniziative progettuali di ampliamento dell'offerta formativa o di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF che coinvolgano la collaborazione dei loro esperti. La collaborazione di tali esperti esterni non richiede la procedura di selezione di cui ai successivi articoli.
3. Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole secondarie di secondo grado al fine di favorire l'inserimento nella realtà scolastica di tirocinanti. Anche in questo caso non si applica la procedura di cui ai successivi articoli.
4. Per esigenze particolari, ristrette nel tempo, o che richiedano l'intervento di personalità e professionalità con requisiti particolari o unici, è possibile derogare dalla procedura sopra richiamata. In tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente riferirà al Consiglio di Istituto.
5. Sono esclusi dal presente Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.
6. Rientrano nella disciplina del presente Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:
  - ✓ personale interno;
  - ✓ personale di altre Istituzioni Scolastiche;
  - ✓ personale esterno appartenente ad altre PA;
  - ✓ personale esterno (privati).

### **Art. 3 – Individuazione del fabbisogno e procedura di selezione**

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente iter:
  - a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
  - b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
  - c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure sub a) e b) abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001:
    - al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;
    - in via residuale, a soggetti privati.
2. L'Istituzione Scolastica può espletare l'iter selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
3. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.
4. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013 come modificato dal DPR del 13 giugno 2023, n. 81.

5. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies c.p.
6. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, il soggetto incaricato deve essere in possesso della preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.

#### **Art. 4 – Contenuto e pubblicazione dell'avviso**

1. L'avviso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:
  - ✓ oggetto dell'incarico;
  - ✓ profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
  - ✓ periodo di svolgimento dell'incarico;
  - ✓ numero di ore di attività richiesta;
  - ✓ durata dell'incarico;
  - ✓ compenso previsto e modalità di remunerazione;
  - ✓ modalità e termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
  - ✓ modalità di svolgimento della procedura di selezione;
  - ✓ specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei curricula vitae, con indicazione del relativo punteggio;
  - ✓ informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
  - ✓ eventuale previsione di un colloquio cui sottoporre l'aspirante.
2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico
3. Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.
4. Il Dirigente, sulla base del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo ufficiale dell'istituto sul sito web.
5. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che s'intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

- ✓ l'oggetto della prestazione;
  - ✓ la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
6. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
  7. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.
  8. Dell'avviso sarà data informazione attraverso la pubblicazione nell'albo dell'istituzione scolastica e nel sito Web della stessa. È ~~in~~ facoltà dell'istituzione scolastica utilizzare altre forme aggiuntive di pubblicità ritenute utili (quali, ad esempio, la trasmissione dell'avviso ad ordini professionali o ad associazioni di categoria; la pubblicazione per estratto su quotidiani locali, ecc..).

#### **Art. 5 - Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche**

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.
2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.
3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
  - ✓ deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti/attività deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
  - ✓ deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
  - ✓ non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
  - ✓ non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.
4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
  - ✓ deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
  - ✓ non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

#### **Art 6 - Affidamento a soggetti esterni**

1. Il conferimento degli Incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:
  - a. l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
  - b. la prestazione deve essere di natura altamente specialistica e qualificata;
  - c. la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

### Istituto Comprensivo di Via Scopoli - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

C. F.: 96069530184 – C.M.: PVIC828001

Segreteria: Via A. Volta, 17 – 27100 Pavia (PV)

☎ 0382/26121

e-mail: [pvic828001@istruzione.it](mailto:pvic828001@istruzione.it) e-mail pec: [pvic828001@pec.istruzione.it](mailto:pvic828001@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icviascopoli.edu.it](http://www.icviascopoli.edu.it)



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

- d. gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria.
2. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:
    - ✓ in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
    - ✓ in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
    - ✓ per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.
  3. Qualora l'esperto sia componente di una Associazione o di una ditta, soggetto con cui l'Istituzione scolastica stipula il contratto, l'Associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che la Scuola ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o collaborare ad un determinato progetto. L'Associazione o ditta dovrà comunicare i nominativi dei soggetti fisici che forniranno la prestazione e che dovranno quindi essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 5.
  4. Per i contratti a prestazione gratuita è data facoltà al Dirigente Scolastico di conferire incarichi ad esperti esterni senza ricorrere alla procedura su indicata.

### **Art. 7 – Requisiti richiesti**

1. Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - ✓ competenze richieste dal progetto;
  - ✓ esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
  - ✓ esperienze metodologiche e didattiche;
  - ✓ titoli di studio e di formazione;
  - ✓ attività di libera professione/arte/mestiere svolta nel settore.
2. L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto, fornendo la relativa documentazione.
3. Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto.
4. I requisiti saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.
5. I requisiti minimi individuati per uno stesso incarico conservano validità fino a nuova determinazione della commissione di volta in volta impegnata nella scelta.
6. In ogni caso i candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego:
  - ✓ Titoli di studio: laurea (magistrale, quadriennale, triennale)
  - ✓ Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
  - ✓ Godimento dei diritti civili e politici;



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

- ✓ Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ Non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- ✓ Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- ✓ Non aver riportato condanne penali ed il non avere procedimenti penali pendenti;
- ✓ Non essere stato inibito per Legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- ✓ Non essere in conflitto di interessi con l'Amministrazione Scolastica o il non aver demeritato in precedenti incarichi.

### **Art. 8 – Procedura per il conferimento dell'incarico**

1. La tabella di valutazione dei titoli è redatta e allegata a ciascun avviso pubblico. In ragione dei progetti da realizzare possono essere assegnati punteggi diversi per ogni requisito per avvisi pubblici destinati a selezionare figure differenti.

I criteri elencati sono indicativi e suscettibili di essere ampliati o ridotti. La mancanza di uno o più dei citati criteri non impedisce la presentazione dell'istanza.

2. Rispetto ai curricula di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:

- a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
- b) altri titoli e specializzazioni (corsi post laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni, linguistiche, diploma di perfezionamento);
- c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
- d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
- e) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'Incarico;
- f) pubblicazioni e altri titoli;
- g) attività di libera professione nel settore;
- h) corsi di aggiornamento;
- i) competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto.

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

- ✓ livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- ✓ congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività per i quali è bandita la selezione;
- ✓ valore innovativo del progetto presentato dal candidato (se richiesto);
- ✓ eventuali precedenti esperienze didattiche/professionali.



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

3. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare.

4. L'Incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria.

5. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

### **Art. 9 – Deroga alla procedura comparativa**

1. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:

- ✓ assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
- ✓ specificità dell'incarico per la natura altamente specialistica;
- ✓ prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
- ✓ precedente procedura comparativa andata deserta;
- ✓ collaborazioni meramente occasionali.

### **Art. 10 - Tipologie di rapporti negoziali**

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), o collaborazioni coordinate e continuative (art. 409, n. 3, c.p.c.).

2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.

3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.

4. Le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.) devono concretizzarsi in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, di carattere non subordinato e non organizzata dal committente.

5. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

### **Art. 11 – Doveri e responsabilità dell'esperto**

1. L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:
  - ✓ Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
  - ✓ Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni;
  - ✓ Predisporre il materiale richiesto per lo svolgimento dell'attività, senza alcun onere per l'amministrazione che conferisce l'incarico;
  - ✓ Garantire un'eccezionale deontologia professionale nello svolgimento dell'incarico.
2. In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.
3. L'esperto ha inoltre l'obbligo di:
  - ✓ svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
  - ✓ assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
  - ✓ documentare e rendicontare l'attività svolta nelle modalità richieste dalla scuola;
  - ✓ assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

### **Art. 12 – Stipula del contratto e lettera d'incarico**

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa.

Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- a) parti contraenti;
- b) l'oggetto della prestazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- c) durata del contratto con indicazione dei termini di inizio e conclusione della prestazione;
- d) luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- e) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;
- f) il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- g) le modalità di pagamento del corrispettivo;



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

- h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad nutum dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
  - i) le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale;
  - j) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
  - k) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
  - l) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
  - m) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
2. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare un'apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:
- a) durata dell'Incarico;
  - b) oggetto dell'Incarico;
  - c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;
  - d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.
3. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.
4. La prestazione ha carattere di temporaneità.
5. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale esterno, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica possono costituire collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.
7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
8. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
9. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D.Lgs. 33/2013, della Legge 192/2012 e ss.mm.ii.



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

### **Art. 13 – Durata dell'incarico**

1. Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.
2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

### **Art. 14 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica**

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D,Lgs. 30/3/2001, n.165.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.Lgs. n.165/2001.

### **Art. 15 – Determinazione del compenso**

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.
2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95, tariffe di riferimento previste dai singoli Ordini).
3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.
4. Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi, qualora ciò sia economicamente più conveniente all'istituzione scolastica. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione e per i quali viene pre determinato il compenso specifico.



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

### Istituto Comprensivo di Via Scopoli - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

C. F.: 96069530184 – C.M.: PVIC828001

Segreteria: Via A. Volta, 17 – 27100 Pavia (PV)

☎ 0382/26121

e-mail: [pvic828001@istruzione.it](mailto:pvic828001@istruzione.it) e-mail pec: [pvic828001@pec.istruzione.it](mailto:pvic828001@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icviascopoli.edu.it](http://www.icviascopoli.edu.it)



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

5. In casi eccezionali, si potranno stabilire compensi eccedenti rispetto a quanto stabilito dalla normativa o dai CCNL, nel qual caso sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

6. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

7. Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione (o documentazione fiscale per i possessori di partita I.V.A.), con assolvimento dell'imposta di bollo, corredata della relazione conclusiva della prestazione effettuata. In caso di contratti stipulati con Associazioni di Formazione accreditati dal MIUR, si chiede l'emissione di Fattura Elettronica.

8. È fatto divieto di anticipazione di somme.

9. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

### **Art. 16 - Obblighi fiscali e previdenziali**

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

### **Art. 17 – Interventi di esperti a titolo gratuito**

In caso di partecipazione di esperti a titolo gratuito ad attività inerenti Progetti deliberati dagli organi competenti e inseriti nel PTOF, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati – tra l'altro - le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti.

Sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la r.c. per la specifica responsabilità civile per la vigilanza sugli alunni.

### **Art. 18 – Valutazione della prestazione dell'esperto**

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del Direttore dei SGA o dei suoi collaboratori, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

3. L'Istituto può prevedere una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento o altro strumento idoneo. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

### **Art. 19 - Controllo preventivo della Corte dei Conti**

1. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f- bis) della Legge n. 20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

2. Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo, fra gli Incarichi oggetto del presente Regolamento, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e gli Incarichi di docenza (cfr. Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Deliberazione n. 20/2009), nonché tutti gli incarichi aventi ad oggetto attività a tutti gli effetti strettamente connesse alla docenza (cfr. Corte dei Conti - Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato - Delibera n. 16 del 15 settembre 2011).

### **Art. 20 – Obblighi di trasparenza**

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.

2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.

3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:

- ✓ gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;
- ✓ il curriculum vitae;
- ✓ i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- ✓ compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto Comprensivo di Via Scopoli - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

C. F.: 96069530184 – C.M.: PVIC828001

Segreteria: Via A. Volta, 17 – 27100 Pavia (PV)

☎ 0382/26121

e-mail: [pvic828001@istruzione.it](mailto:pvic828001@istruzione.it) e-mail pec: [pvic828001@pec.istruzione.it](mailto:pvic828001@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icviascopoli.edu.it](http://www.icviascopoli.edu.it)



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

**Art. 21 – Modifiche al presente Regolamento**

1. Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.
2. Il presente Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.
3. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 31/01/2024 con delibera n. 126 entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione all'Albo della Scuola.

**Art. 22 – Pubblicità**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale – Albo on-line e di "Amministrazione Trasparente" > Disposizioni Generali > Atti Generali.

@@@@@@

**ALLEGATO AL REGOLAMENTO**

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

**+ D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. - Art. 7. Gestione delle risorse umane**

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.
2. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca.
3. Le amministrazioni pubbliche individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266.
4. Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

### Istituto Comprensivo di Via Scopoli - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

C. F.: 96069530184 – C.M.: PVIC828001

Segreteria: Via A. Volta, 17 – 27100 Pavia (PV)

☎ 0382/26121

e-mail: [pvic828001@istruzione.it](mailto:pvic828001@istruzione.it) e-mail pec: [pvic828001@pec.istruzione.it](mailto:pvic828001@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icviascopoli.edu.it](http://www.icviascopoli.edu.it)



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione.

5. Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.

5-bis. È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni.

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al [decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#), purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'[articolo 36, comma 3, del presente decreto](#) e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto Comprensivo di Via Scopoli - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

C. F.: 96069530184 – C.M.: PVIC828001

Segreteria: Via A. Volta, 17 – 27100 Pavia (PV)

☎ 0382/26121

e-mail: [pvic828001@istruzione.it](mailto:pvic828001@istruzione.it) e-mail pec: [pvic828001@pec.istruzione.it](mailto:pvic828001@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icviascopoli.edu.it](http://www.icviascopoli.edu.it)



**CUF - Codice Univoco di Fatturazione elettronica: UF4IG3**

**Codice IPA icvs\_018**

6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

6-ter. I regolamenti di cui all'[articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), si adeguano ai principi di cui al comma 6.

6-quater. Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi «indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

6-quinquies. Rimangono ferme le speciali disposizioni previste per gli enti pubblici di ricerca dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.

✚ Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008